

La lotteria degli scontrini e “la spinta gentile”

Pubblicato: Lunedì 7 Dicembre 2020



*Riceviamo e pubblichiamo l'intervento di Simone Marsilio, castiglionesse di 25 anni, neolaureato magistrale in Filosofia del Mondo Contemporaneo, una riflessione sulla lotteria tramite gli scontrini fiscali. Il dottor Marsilio ha da poco pubblicato il libro **Architettare le scelte. Riflessioni di filosofia e politica sulla Teoria dei Nudge**.*

E' di questi giorni la notizia che i cittadini potranno partecipare ad una lotteria tramite gli scontrini fiscali che diventeranno dei biglietti da estrarre. Dal 1° dicembre 2020 ci si può registrare e chiedere il codice sul portale lotteriadegliscontrini.gov.it. Quindi finalmente anche in Italia si stanno diffondendo delle **politiche nudge**.

È possibile partecipare a una lotteria a premi tramite il proprio scontrino fiscale al momento dell'acquisto al fine di combattere l'evasione e sarà anche possibile avere un ritorno pari al 10% dell'importo speso nel caso in cui si paghi tramite metodi alternativi al contante.

Ma che cosa sono i nudge?

Il 'nudge' (letteralmente appunto 'spinta gentile'), è il voler influenzare il comportamento o le scelte degli individui in modo reversibile, ovvero garantendo ai soggetti la possibilità di tornare sui propri passi, al fine di ottenere dei miglioramenti. Si tratta, per esempio in questo caso, di influenzare i cittadini incentivandoli, attraverso la lotteria, a fare delle scelte che migliorano la situazione economica in quanto riducono l'evasione fiscale. Il cittadino diventa quindi virtuoso.

Ne abbiamo bisogno, soprattutto in un momento difficile come questo, da un lato per migliorare

l'efficacia delle politiche pubbliche e dall'altro, perché è possibile applicarli ugualmente a contesti privati, ove servono a ridurre gli sprechi di molte realtà aziendali.

L'approccio nudge si basa su evidenze scientifiche derivanti da vari campi di studio quali l'economia comportamentale e la psicologia cognitiva. Per esempio una multa molto salata per evasione fiscale, non disincentiva gli evasori a evadere meno tasse. Gli esseri umani, sono propensi al rischio. Al contrario, una lotteria può motivare i cittadini a richiedere più scontrini in quanto, anche se la probabilità di vincita risulta remota, sono propensi al guadagno di una cifra elevata.

La teoria dei Nudge è una metodologia recente di policy-making che ha trovato un impiego fruttuoso in numerosi Stati, sia a livello pubblico che privato, a partire dal best-seller del premio Nobel per l'economia Thaler e del giurista Sunstein: Nudge (La spinta gentile, 2008).

Mi sento di aggiungere che in questo caso il provvedimento adottato dal Governo ha perso il carattere scientifico dei nudge, in quanto si vogliono implementare troppe cose contemporaneamente. Lo scopo della lotteria dovrebbe essere la lotta all'evasione, senza cercare di disincentivare l'utilizzo del contante. Per quest'ultimo sarebbe stato utile prima vedere cosa sarebbe successo con l'ulteriore provvedimento già in vigore del cashback di Stato sugli acquisti cashless.

Inoltre, i provvedimenti non sono semplici da attuare. Non tutte le generazioni hanno dimestichezza con gli strumenti digitali – come le app per i pagamenti – e ci sono delle eccezioni per cui non è possibile partecipare alla lotteria o ricevere il cashback. Anche la comunicazione non è ottimale, in quanto in molti non sono al corrente di queste iniziative e le persone anziane, anche se al corrente, hanno bisogno di un aiuto. Un aiuto che, dato il periodo di isolamento che viviamo, faticano a trovare.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it